

Il programma presuppone la conoscenza, acquisita nel primo ciclo, di tutti i temi della teologia dogmatica; impegna quindi il candidato allo studio di alcuni temi particolari, scelti da ciascuna delle diverse discipline dogmatiche per la rilevanza della loro dimensione antropologica. Lo scopo del programma non è quello di favorire una conoscenza enciclopedica della materia di studio, ma quello proprio del secondo ciclo, cioè la formazione metodologica, per la quale il licenziato sia in grado di condurre correttamente una sua ricerca personale e di impostare un corso di lezioni di teologia nell'ambito della dogmatica.

Utilizzando, quindi, la bibliografia indicata, lo studente si metterà in condizione di presentare adeguatamente ciascuno dei temi indicati, sostenendo una discussione sull'argomento con la commissione. Oltre ai dodici temi viene offerta una lista di opere dei classici della teologia, suddivise fra i vari periodi della storia e provenienti non solo dall'ambito cattolico, ma anche da quello ortodosso e da quello protestante. Lo studente sceglierà da questo elenco due opere (una obbligatoriamente fra quelle moderno-contemporanee), su una delle quali, indicata dalla commissione, egli dovrà parlare in sede di esame.

### **1) LA TRASMISSIONE DELLA RIVELAZIONE**

«Dio ha benignamente disposto che quanto egli aveva rivelato per la salvezza di tutte le genti, rimanesse sempre integro e venisse trasmesso a tutte le generazioni» (DV n.7).

1. Fondamenti della trasmissione ecclesiale della Rivelazione (*Dei Verbum*, cap.II). 2. Il binomio Scrittura-Tradizione: vicende storiche e prospettive teologiche. 3. L'esercizio del magistero ecclesiale e il suo rapporto con la scienza teologica. 4. Storicità, sviluppo e interpretazione della dottrina

*Bibliografia:*

- ARDUSSO F., *Magistero ecclesiale. Il servizio della Parola*, San Paolo, Cinisello B. (Mi) 1997.
- BETTI U., *La dottrina del Concilio Vaticano II sulla trasmissione della rivelazione*, Roma 1985<sup>2</sup>.
- BONIFAZI D., «Dogma», in *Dizionario di Teologia Interdisciplinare*, vol.1, Marietti, Casale M. (Al) 1977, 704-718.
- COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *L'interpretazione dei dogmi* (1989), *Enchiridion Vaticanum* 11, nn. 2717-2811.
- CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Istruzione sulla vocazione ecclesiale del teologo "Donum veritatis"* (1990), *Enchiridion Vaticanum* 12, nn. 244-305.
- FRANZINI A., *Tradizione e Scrittura. Il contributo del Concilio Vaticano II*, Brescia 1978.
- PIÉ-NINOT S., *La teologia fondamentale. «Rendere ragione della speranza» (1Pt 3,15)*, Queriniana, Brescia 2002, 579-614.

### **2) IL RAPPORTO FEDE-RAGIONE**

Il rapporto «fede-ragione» quale necessario snodo ermeneutico in funzione di quella diaconia alla verità cui la Chiesa, depositaria della rivelazione, è perennemente chiamata.

1. La fede, dono di Dio, ragionevole e libero, che risponde alla rivelazione di Dio in Cristo. 2. Le affermazioni magisteriali: dalla *Dei Filius* alla *Fides et Ratio*. 3. Prospettive teologiche recenti: il metodo trascendentale di Rahner e l'estetica

teologica di Von Balthasar. 4. Il rapporto di “circularità” tra teologia e filosofia (FR 73)

*Bibliografia:*

- AA.VV., *Fede e ragione. Opposizione, composizione?*, LAS, Roma 1999.
- KUNZ E., “Conoscenza della credibilità e fede (*Analysis fidei*)”, in AA.VV., *Corso di Teologia Fondamentale 4*, Queriniana, Brescia 1990, 493-536.
- FISICHELLA R. (ed.), *Fides et Ratio. Testo e commento teologico-pastorale*, San Paolo, Cinisello B. (Mi) 1999.
- PIÉ-NINOT S., *La teologia fondamentale. «Rendere ragione della speranza» (1Pt 3,15)*, Queriniana, Brescia 2002, 73-212.
- Voci “Credibilità” e “Teologia/Filosofia” (R.FISICHELLA); “Ragione/Fede” (H.VERWEYEN), in LATOURELLE R. – FISICHELLA R. (edd.), *Dizionario di Teologia Fondamentale*, Cittadella, Assisi 1990.

### **3) CREAZIONE**

Il tema della creazione riguarda l’interpretazione del mondo, messa in rapporto tanto con Dio quanto con l’uomo e la sua libertà.

1. L’interpretazione mitologica del mondo, la novità della rivelazione ed il suo sviluppo cristologico. 2. La questione del male e la sua ripresa ad opera della teodicea. 3. La visione scientifica dell’universo e la rinascita di una teologia della natura. 4. La teologia trinitaria della creazione e la partecipazione del mondo alla gloria escatologica.

- G. BARBAGLIO – G. COLOMBO, *Creazione*, in G. BARBAGLIO – S. DIANICH (edd.), *Nuovo Dizionario di Teologia*, Paoline, Cinisello Balsamo 1985<sup>4</sup>, 184-210  
G. COLZANI (ed.), *Creazione e male del cosmo*, Messaggero, Padova 1995  
P. GIANNONI (ed.), *La creazione. Oltre l’antropocentrismo?*, Messaggero, Padova 1993  
G. GRESHAKE, *Il Dio unitrino*, Queriniana, Brescia 2000, 247-370  
W. PANNENBERG, *Teologia sistematica 2*, Queriniana, Brescia 1994, 11-201

### **4) L’UOMO IMMAGINE DI DIO**

Il tema sintetizza la problematica antropologica attorno al rapporto con Cristo; messo in crisi dal pensiero moderno, lo declina come base per un recupero degli stessi temi della modernità.

1. Al centro del cosmo: l’uomo come libertà creaturale, il valore del corpo e la differenza di genere. 2. La sfida della gnosi e l’elaborazione di una antropologia cristiana. 3. Natura e soprannatura: antropologia e questione del soprannaturale. 4. Dal sè all’io e dall’io al noi: il complesso recupero delle scienze umane.

- G. BOF, *Uomo*, in G. BARBAGLIO – S. DIANICH (edd.), *Nuovo Dizionario di Teologia*, Paoline, Cinisello Balsamo 1985<sup>4</sup>, 1841-1867  
F. G. BRAMBILLA, *Antropologia teologica*, in G. CANOBBIO – P. CODA (edd.), *La teologia del XX secolo: un bilancio. 2. Prospettive sistematiche*, Città Nuova 2003, 174-286  
J. N. D. KELLY, *Il pensiero cristiano delle origini*, EDB, Bologna 1984, cap. 7 (201-232) e cap. 13 (421-459)  
L. LADARIA, *Antropologia teologica*, Piemme, Casale Monferrato 1998<sup>2</sup>, capp. 3-4 (109-202)  
H. DE LUBAC, *Il mistero del soprannaturale*, Jaca Book, Milano 1978

W. PANNENBERG, *Antropologia in prospettiva teologica*, Queriniana, Brescia 1987 (spec. la II parte)

### **5) Cristo redentore dell'uomo**

La figura di Gesù come nuovo Adamo suggerisce un'interpretazione dell'incarnazione del Verbo e della morte e risurrezione di Gesù come principio di un'umanità nuova.

1. La predestinazione di Cristo e dell'uomo in Cristo. 2. Diverse interpretazioni del valore salvifico della morte di Gesù. 3. La risurrezione di Gesù e la nascita dell'uomo nuovo. 4. La cristologia del Vaticano II nella GS.

#### *Bibliografia*

K. BARTH, *La dottrina dell'elezione divina. Dalla "Dogmatica ecclesiastica"* (a c. di A. Moda), UTET, Milano 1983

W. KASPER, *Gesù il Cristo*, Queriniana, Brescia 1975

G. COLZANI, *Antropologia Teologica. L'uomo: paradosso e mistero*, Edizioni dehoniane, Bologna 1997

S. DIANICH, *Il messia sconfitto. L'enigma della morte di Gesù*, Piemme, Casale M. 1997.

J. WERBICK, *Soteriologia*, Queriniana, Brescia 1993

F. X. DURRWELL, *La risurrezione di Gesù mistero di salvezza. Teologia biblica della risurrezione*, Paoline, Roma 1965.

### **6) COMUNIONE E COMUNICAZIONE NELLA GENESI DELLA CHIESA**

La comunione è dono interiore infuso dallo Spirito, con la fede, nel cuore dei credenti; assume forma empirica nella comunità attraverso l'evento della comunicazione della fede.

1. Le diverse forme della koinonia nel NT. 2. Valore ecclesiologico del prologo della 1Gv. 3. La comunicazione della fede e il ruolo dello Spirito. 4. Lo strutturarsi della comunità intorno all'annuncio.

#### *Bibliografia*

D. BONHOEFFER, *Sanctorum communio*, Queriniana, Brescia 1994

R. E. BROWN, *Le Lettere di Giovanni*, Cittadella, Assisi 1986

G. PANIKULAM, *Koinonia in the New Testament. A Dynamic Expression of Christian Life*, Biblical Institute Press, Roma 1979

S. DIANICH, *Ecclesiologia. Questioni di metodo e una proposta*, Paoline, Cinisello B. 1993

M. KEHL, *La chiesa. Trattato sistematico di ecclesiologia cattolica*, San Paolo, Cinisello B. 1995

J. A. KOMONCHAK, *Concepts of Communion: Past and Present*, in *Cristianesimo nella storia*, 16, 1995, 321-340

### **7) CATTOLICITÀ E SALVEZZA UNIVERSALE**

Dalla esposizione della ecclesiologia di comunione del Concilio Vaticano II, si passi a considerare, in forza della ministerialità, il compito salvifico della Chiesa Cattolica, che ne sancisce universalità e missionarietà. Discutere, quindi, le diverse dottrine e opinioni teologiche sorte dopo il Concilio in merito teologia cattolica delle religioni.

1. Il concetto di cattolicità e l'ecclesiologia del Vaticano II. 2. Cenni di storia di una dottrina cattolica delle religioni. 3. La salvezza fuori della chiesa:

l'insegnamento dal Vaticano II alla *Dominus Iesus*

#### *Bibliografia*

- DHAVAMONY M., “Teologia delle religioni”, in R. LATOURELLE – R. FISICHELLA (edd.), *Dizionario di Teologia Fondamentale* Cittadella, Assisi 1990, 891-994.
- DIANICH S., *La Chiesa mistero di comunione*, Marietti, Genova 1990<sup>7</sup>.
- DUPUIS J., *Verso una teologia cristiana del pluralismo religioso*, Queriniana, Brescia 1997.
- HICK J. – KNITTER P. (ed.), *L’unicità cristiana: un mito?*, Cittadella, Assisi 1994.
- LEGRAND H. – MANZANARES J. – GARCIA Y GARCIA A. (edd.), *Chiese locali e cattolicità*, EDB, Bologna 1994.
- TILLARD J.M., *Chiesa di chiese: l’ecclesiologia di comunione*, Queriniana, Brescia 1989.
- CONGREGAZIONE PER LA DOTTRINA DELLA FEDE, *Dichiarazione “Dominus Jesus”*.

## 8) TRINITÀ E PERSONA

Una volta impostato il problema classico insito nel concetto di persona se applicato in teologia, soprattutto a partire dall’aporia rilevata da K. Rahner, si tenti la ridefinizione del campo semantico del termine, alla luce delle antropologie di stampo dialogico contemporanee, al fine di mostrare a quali condizioni “persona” possa essere termine significativo nella teologia trinitaria.

1. Il concetto di persona fra *hupostaseis* e *prosopon*; differenziazione da *ousia* e *physis*. 2. L’aporia del concetto di persona e il suo problematico uso in teologia trinitaria secondo K. Rahner. 3. L’identità del trattato di teologia trinitaria a partire dal concetto di autocomunicazione secondo K. Rahner. 4. Ridefinizione del concetto di persona nelle antropologie dialogiche (Ebner, Buber, ed in parte Levinas) suo possibile utilizzo in teologia trinitaria.

*Bibliografia:*

- BOCCANEGRA A., *L’uomo in quanto persona centro della metafisica tomista*, “Sapienza” 22 (1969) 410-513.
- BON G., *La filosofia dialogale di Martin Buber*, Rosini 1998.
- EBNER F., *La parola e le realtà spirituali: frammenti pneumatologici*, San Paolo, Cinisello Balsamo (Mi) 1998.
- FERRETTI G., *La filosofia di Lévinas. Alterità e trascendenza*, Rosenberg & Sellier, Torino 1996.
- MELCHIORRE V. (ed.), *L’idea di Persona*, Vita e Pensiero, Milano 1996.
- RAHNER K., *Il Dio trino come fondamento originario e trascendente della storia della salvezza*, in *Mysterium Salutis*, III, Queriniana, Brescia 1969, pp. 401-507 (riedito: RAHNER K., *La Trinità*, Queriniana, Brescia 1998).

## 9) ANTROPOLOGIA E LITURGIA

Nell’azione liturgica la comunità ecclesiale si apre liberamente alla comunione con Dio attraverso un’autentica comunicazione umana.

1. Comunicazione umana nella liturgia della chiesa. 2. Il «corpo» nella liturgia. 3. Esperienza rituale e strutturazione della fede cristiana.

*Bibliografia:*

- BONACCORSO G., *Celebrare la salvezza. Lineamenti di liturgia*, Messaggero, Padova 1996.
- BONACCORSO G., *Il rito e l'altro. La liturgia come tempo, linguaggio e azione*, Libreria Editrice Vaticana, Città del Vaticano 2001.
- SARTORI L. (ed.), *Comunicazione e ritualità. La celebrazione liturgica alla verifica delle leggi della comunicazione*, Messaggero, Padova 1988.
- SEQUERI P., *Il Dio affidabile. Saggio di teologia fondamentale*, Queriniana, Brescia 1996, 555-770.
- TERRIN A. N., *Il rito. Antropologia e fenomenologia della ritualità*, Morcelliana, Brescia 1999.
- TERRIN A. N. (ed.), *Liturgia e incarnazione*, Messaggero, Padova 1997.

#### **10) ANTROPOLOGIA SACRAMENTALE**

La dimensione antropologica è un elemento fondamentale per la comprensione teologica dei sacramenti della chiesa (*sacramenta propter homines / sacramenta per homines*).

1. Esame critico sull'estensione di significato del termine «sacramento». 2. Il simbolo: una categoria per interpretare i gesti sacramentali della chiesa. 3. Riletture dell'efficacia sacramentale (atti linguistici e performance rituale). 4. Il «sacrificio eucaristico» e la sua ricomprensione.

*Bibliografia:*

- BOZZOLO A., *La teologia sacramentaria dopo Rahner*, LAS, Roma 1999.
- CHAUVET L. M., *Simbolo e sacramento. Una rilettura sacramentale dell'esistenza cristiana*, LDC, Leumann-Torino 1990.
- DAL MASO A., *L'efficacia dei sacramenti e la «performance rituale». Ripensare l'«ex opere operato» a partire dall'antropologia culturale*, Messaggero, Padova 1999.
- GIRARDI L., *«Conferma le parole della nostra fede». Il linguaggio della celebrazione*, Edizioni liturgiche, Roma 1998.
- MAZZANTI G., *I sacramenti, simbolo e teologia. 1. Introduzione generale*, Dehoniane, Bologna 1997.
- UBBIALI S. (ed.), *Il sacrificio: evento e rito*, Messaggero, Padova 1998.

#### **11) ESCATOLOGIA**

L'evento Cristo, che include non solo la sua incarnazione e il mistero pasquale, ma anche la sua venuta nella gloria (cf. il credo nicenocostantinopolitano), è ultimo e definitivo.

1. Gesù come «riassunto» di tutte le «cose ultime», e chiave d'interpretazione delle «tensioni» dell'escatologia cristiana:

*eschaton* ed *eschata*. 2. Presente e futuro della salvezza. 3. Escatologia finale ed escatologia intermedia.

- BORDONI M. - CIOLA N., *Gesù nostra speranza. Saggio di escatologia*, Bologna 1988.
  - COMMISSIO THEOLOGICA INTERNATIONALIS, *De quibusdam quaestionibus actualibus circa escatologiam*, Gregorianum 73 (1992) 394-435.
  - LADARIA L.F., *Introduzione all'Antropologia teologica*, Casale Monferrato 1992.
  - POZO C., *Teologia dell'aldilà*, Roma 1981.
  - RATZINGER J., *Escatologia. Morte e vita eterna*, Assisi 1979.
- Ruiz De La Peña J.L., *La otra dimensión. Escatología cristiana*, Santander 1986<sup>3</sup>; *L'altra dimensione. Escatologia cristiana*, Roma 1981.

## **12) ANTROPOLOGIA MORALE**

Cristo, verità e vita dell'uomo

1. Cristo verità archetipica dell'uomo. 2. L'uomo chiamato a vivere in Cristo. 3. La carità e l'edificazione dell'uomo nella verità. 4. La comunione trinitaria, via e destino degli uomini.

G. ANGELINI, *I problemi della teologia morale e del suo insegnamento*, in *Teologia* 8 (1993), 144-158.

M. COZZOLI, *Etica teologica. Fede Carità Speranza*, Edizioni Paoline, Cinisello Balsamo 1991.

K. DEMMER, *Cristologia e morale. Orientamenti per una proposta sistematica*, in *Cristologia e morale*, Edizioni dehoniane, Bologna 1982, 83-108.

ID. *I «nuovo» nell'attuale problematica intorno allo specifico dell'etica cristiana*, Accademia Alfonsiana-Rogate, Roma 1986, 79-98.

J. FUCHS, *Teologia e vita morale alla luce del Vaticano II*, Morcelliana, Rom- Brescia 1968.

L. MELINA – P. ZANOR (EDD.), *Quale dimora per l'agire? Dimensioni ecclesiologicalhe della morale*, PUL-Mursia, Roma 2000.

D. MONGLILLO, *Virtù teologali*, in F. Compagnoni – G. Piana – S. Privitera, *Nuovo Dizionario di teologia morale*, Edizioni Paoline, Cinisello Balsamo 1991 1174-1498.

B. PETRÀ, *La vita in Cristo. Temi etici nel pensiero di Nicola Cabasilas*, in *Studia moralia* 27 (1989) 77-102.

D. TETTAMANZI, *Verità e libertà. Temi e prospettive di morale cristiana*, Piemme, Casale Monferrato (Al) 1993, 139-186.

R. TREMBLAY, *L'«homme» qui divinise. Pour une interpretation chirstocentrique de l'existence*, Éditions Paulines & Mediaspaul, Montréal-Paris 1993.

## **LETTURA DI “CLASSICI” DELLA TEOLOGIA**

Lo studente sceglierà da questo elenco due opere (una obbligatoriamente fra quelle del XX secolo), su una delle quali, indicata dalla commissione, egli dovrà parlare in sede di esame.

N.B. Si suggerisce la lettura delle opere nella loro lingua originale

### **Antichità patristica:**

1. AGOSTINO, *De Trinitate*, CCSL 50.
2. DIONIGI AEROPAGITA, *Tutte le opere*, Rusconi, Milano 1981 (cfr. SC 58).
3. GREGORIO DI NISSA, *La vita di Mosè*, Valla-Mondadori, Milano 1984 (testo greco critico a fronte a cura di M. SIMONETTI).
4. GREGORIO MAGNO, *Moralia in Job*, CCSL 143-143A-143B.
5. IRENEO DI LIONE, *Contro le eresie*, libro I: SC 263-264; libro II: SC 293-294; libro III: SC 210-211; libro IV: 100A-100B; libro V: SC 152-153.

### **Medioevo e umanesimo:**

1. ANSELMO D' AOSTA (o CANTERBURY), *Cur Deus homo*, SC 91.
2. BONAVENTURA DA BAGNOREGIO, *De reductione artium ad theologiam – Itinerarium mentis in Deo*, in *Opere di S. Bonaventura. Opuscoli teologici*, V/1, Città Nuova, Roma 1993, pp. 33-57 e 493-569.
3. CABASILAS, *La vita in Cristo*, UTET, Torino 1971.
4. LUTERO, *De servo arbitrio*, in A.FREITAG (hgg.), *D. Martin Luthers Werke. Kritische Gesamtausgabe*, Böhlau u. Nachfolger, Weimar 1908, vol. 18, pp. 551 ss. (tr.it. a cura di F. DE MICHELIS PINTACUDA: LUTERO, *Il servo arbitrio. Risposta a Erasmo*, Claudiana, Torino 1993).
5. TOMMASO D' AQUINO, *Il male*, Rusconi, Milano 1999 (a cura di F. FIORENTINO, testo latino dell'ed. critica Leonina).

### **Ottocento:**

1. FRANZELIN J.B., *Theses de Ecclesia Christi*, Roma 1907<sup>2</sup>, 455 p. / *Praelectiones de Sacramentis*, Roma 1865, 894 p. (Manoscritto. Litografato).
2. MÖHLER J.A., *L'unità della chiesa*, Città Nuova, Roma 1969, 402 p.
3. NEWMAN J.H., *Gli ariani del IV secolo*, Jaca Book, Milano 1981, 364 p.
4. ROSMINI SERBATI A., *Antropologia soprannaturale*, Città Nuova, Roma 1983, 2 v. (497, 459 p.)
5. SCHEEBEN M.J., *I misteri del cristianesimo*, Morcelliana, Brescia 1960<sup>3</sup>, 560 p.

### **XX secolo:**

1. BALTHASAR H.U. VON , un volume a scelta di *Gloria. Una estetica teologica*, Jaca Book, Milano 1971-1977
2. BARSOTTI D., *Il mistero della Chiesa nella liturgia*, LEF, Firenze 1967.
3. BARTH K., *L'epistola ai Romani*, Feltrinelli, Milano 1962.
4. BONHOEFFER D., *Sanctorum communio*, Queriniana, Brescia 1994.
5. BULGAKOV S., *Il Paraclito*, EDB, Bologna 1972.
6. BULTMANN R., *Storia ed escatologia*, Queriniana, Brescia 1989.
7. CASEL R., *Il mistero del culto cristiano*, Borla, Roma 1985.
8. CHENU M.-D., *La teologia come scienza nel XIII secolo*, Jaca Book, Milano 1985<sup>2</sup>.
9. CONGAR J., *Vera e falsa riforma nella Chiesa*, Jaca Book, Milano 1972.
10. CULLMANN O., *Cristo e il tempo*, Il Mulino, Bologna 1965.

11. DANIELOU J., *Bibbia e liturgia*, Vita e Pensiero, Milano 1965.
12. EVDOKIMOV P., *Teologia della bellezza*, Paoline, Cinisello B. 1990.
13. FLORENSKIJ P., *La colonna e il fondamento della verità*, Rusconi, Milano 1974.
14. GUARDINI R., *Fede-religione-esperienza. Saggi teologici*, Morcelliana, Brescia 1984.
15. GUTIERREZ G., *Teologia della liberazione*, Queriniana, Brescia 1992.
16. JÜNGEL E., *Dio, mistero del mondo*, Queriniana, Brescia 1982.
17. LONERGAN B., *Il metodo in teologia*, Queriniana, Brescia 1975.
18. LOSSKY V., *La teologia mistica della chiesa d'Oriente*, EDB, Bologna 1985<sup>2</sup>.
19. LUBAC H. DE., *Il mistero del soprannaturale*, Jaca Book, Milano 1979.
20. MANCINI I., *Teologia, ideologia, utopia*, Brescia 1974.
21. METZ J.B., *Sulla teologia del mondo*, Queriniana, Brescia 1971<sup>2</sup>.
22. MOLTSMANN J., *Il Dio crocifisso*, Queriniana, Brescia 1973.
23. NIEBUHR R., *Fede e storia*, Il Mulino, Bologna 1966.
24. PANIKKAR R., *Il Cristo sconosciuto dell'induismo*, Vita e Pensiero, Milano 1976.
25. PANNENBERG W., *Antropologia in prospettiva teologica*, Queriniana, Brescia 1987.
26. RAHNER K., *Uditori della parola*, Borla, Torino 1977<sup>2</sup>.
27. RATZINGER J., *Introduzione al cristianesimo*, Queriniana, Brescia 1979<sup>6</sup>.
28. SCHILLEBEECKX E., *Cristo sacramento dell'incontro con Dio*, Edizioni Paoline, Roma 1981.
29. SCHÜSSLER FIORENZA E., *In memoria di lei*, Claudiana, Torino 1990.
30. TEILHARD DE CHARDIN E., *L'Ambiente divino*, Queriniana, Brescia 1994.